

ALL. 3 - PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DEL PERSONALE (stralcio proposta di delibera PTFP 2022-2024)

La dotazione organica del comune di Lagosanto, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., al netto delle componenti escluse, è pari ad € 725.200,27.

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero, come da documentazione agli atti.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista nel triennio tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli imposti in particolare:

- dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ossia riduzione della spesa di personale rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per lavoro flessibile
- dall'art.33 c.2 (decreto crescita) e DPCM 17 marzo 2020 nonché della circolare esplicativa

La consistenza dei dipendenti in servizio comporta una spesa annua, al netto delle componenti escluse, compresa nella media del triennio 2011-2013.

Quanto alle spese di personale per lavoro flessibile, il vincolo finanziario previsto per gli enti in regola con i vincoli di finanza pubblica è pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 per tale finalità.

Ora, poiché l'ente nel 2009 non ha avuto assunzioni a tempo determinato, la CdC Sez.Aut. 13/15 prevede che il calcolo vada effettuato con riferimento alla media sostenuta nel triennio 2007-2009 con esclusioni delle : assunzioni ex art.110 TUEL, personale comandato,ferma l'imputazione della spesa per l'ente cedente (CdC Sez Aut.12/17) e del personale coperto da finanziamenti specifici. Rientra la voce per tirocini (CdC Piemonte 23/16) **Il limite per tale finalità ammonta ad € 12.729,36**

Quanto al rispetto dei nuovi vincoli assunzionali (art.33 c.2 DL 34/19; DPCM 17 marzo 2020 e circ.esplicativa) l'ente si colloca al di sotto del valore soglia di massima spesa del personale per gli enti fra i 3.000 e i 4.999 abitanti, stabilito dall'art. 4 del citato Decreto 17 marzo 2020 ;

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio, viene previsto:

Per l'anno 2022:

- copertura del posto di Istruttore Amministrativo cat. C presso il Settore AA.GG., che si renderà vacante a seguito di collocamento a riposo di dipendente nel secondo semestre 2022, previa mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, e mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001. In caso di esito negativo delle procedure di mobilità il posto sarà coperto facendo ricorso a propria graduatoria in corso di validità, o, ove non presente, mediante accordo con altro ente per utilizzo di valide graduatorie concorsuali, nel termine di efficacia delle stesse. In subordine, mediante indizione di concorso pubblico;
- sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;
- prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 e art. 36 D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale anche mediante l'utilizzo degli istituti dello scavalco condiviso e dello scavalco d'eccedenza;

Per gli anni 2023 e 2024:

- sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si renderanno vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

- prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 e art. 36 D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale anche mediante l'utilizzo degli istituti dello scavalco condiviso e dello scavalco d'eccedenza;

Si dà atto che laddove interverranno modifiche legislative ovvero a fronte di situazioni nuove e imprevedibili, saranno adottate, motivandole, modifiche all'attuale programmazione